

PROTOCOLLO D'INTESA

Per l'attuazione delle attività di esercizio, controllo, manutenzione e verifica degli impianti termici nel Comune di Manfredonia

Protocollo d'intesa tra il Comune di Manfredonia, le Associazioni di categoria, Imprese iscritte alla CCIAA, le Associazioni dei Consumatori; per l'attuazione di campagne di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione e produzione acqua calda sanitaria di cui al D.lgs. 192/05 come modificato dal D.lgs. 311/06 e DPR 74/2013 e s.m.i., siti nel Comune di Manfredonia.

L'anno 2015 il giorno 27 del mese di novembre.

TRA

L'Amministrazione Comunale di Manfredonia, nella persona del Dirigente dell'8° Settore ing. Simone Lorussi.

E

Le Associazioni di categoria e Associazioni dei consumatori, sopra richiamati, in persona dei loro rappresentanti

PREMESSO

1. che con il D.P.R. n. 74/2013 è stato emanato il "Regolamento recante definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari, a norma dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e c), del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192" che disciplina:
 - a. i criteri generali, i requisiti ed i soggetti responsabili per l'esercizio, la conduzione, il controllo e la manutenzione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva;
 - b. l'attività di controllo e manutenzione degli impianti termici di spettanza del Responsabile dell'impianto termico;
 - c. gli obblighi di comunicazione dell'effettuazione delle operazioni di controllo ed eventuale manutenzione per i quali sono previsti specifici moduli di Rapporto di controllo di efficienza energetica, approvati con il D.M. 10/02/2014;
 - d. le attività di accertamento ed ispezione sugli impianti termici;
2. che oggetto dei controlli da parte delle competenti Amministrazioni sarà anche la verifica del riscontro della veridicità delle dichiarazioni contenute nel Rapporto di controllo di efficienza energetica, così come previsto all'articolo 9, comma 8, del D.P.R. n. 74/2013;
3. che la Regione Puglia, in attuazione della Direttiva 2002/91/CE del Parlamento Europeo e di seguito all'emanazione dei decreti di attuazione e delle linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici di cui agli artt. 4 e 6 del D. Lgs. 192/2005 e ss. mm. e ii., ha approvato il Regolamento Regionale 27.09.2007. n. 24 "Regolamento per l'attuazione del decreto legislativo 19 agosto 2005 n. 192, modificato dal decreto legislativo 29 dicembre 2006 n. 311, in materia di esercizio, controllo e manutenzione, ispezione degli impianti termici e di climatizzazione del territorio regionale";
4. il Regolamento Regionale n. 24 del 27.09.2007 con l'art. 4 comma 2, al fine di garantire le ispezioni degli impianti termici, individua nei Comuni con popolazione superiore a 40.000 abitanti e nelle Province, per il restante territorio, le Autorità competenti per le attività di ispezione degli impianti termici, come prescritto dall'art. 283 lett. i) del decreto legislativo n. 152/2006, mentre il comma 3 del medesimo articolo prevede che le Autorità competenti possono realizzare gli accertamenti e le

ispezioni necessarie all'osservanza delle norme relative al contenimento dei consumi di energia nell'esercizio e manutenzione degli impianti termici, nei termini e con le modalità previste all'allegato "L" del decreto legislativo 19 agosto 2005 n. 192 e s.m.i. avvalendosi eventualmente di organismi esterni già impiegati con la precedente normativa;

5. che il protocollo ha come obiettivo principale di favorire l'esecuzione di controlli di avvenuta manutenzione sugli impianti di riscaldamento, regolando gli interventi di manutenzione ed evitando sovrapposizioni tra costi della manutenzione e costi del controllo dell'Ente Pubblico con presente atto

SI CONVIENE

Art. 1

Il presente Protocollo ha come obiettivo:

- rendere più efficaci ed efficienti le verifiche da effettuarsi sugli impianti così come previsto dalle norme vigenti;
- verificare che gli impianti termici presenti sul territorio rispondano ai requisiti di rendimento di combustione, di efficienza energetica e di sicurezza previsti dalle normative vigenti, questo per contribuire agli obiettivi di risparmio energetico e di riduzione delle emissioni inquinanti climalteranti, anche in linea con quanto previsto dagli Accordi di Kyoto, con gli impegni assunti dall'Unione Europea, e per garantire la salvaguardia della salute delle persone;
- agevolare i cittadini nel dare adempimento agli obblighi previsti dalla Legge;
- dare ai proprietari/Responsabili degli impianti ed agli operatori del settore, un quadro normativo di riferimento con regole e garanzie predeterminati.
- instaurare un rapporto di collaborazione con le Associazioni di categoria, Centri di Assistenza, singoli manutentori, per garantire campagne mirate di manutenzione e di ispezione sugli impianti termici esistenti sul territorio comunale;

A TALE SCOPO LA PARTI PRECISANO:

LE ASSOCIAZIONI DEI CONSUMATORI

- 1) Collaborare con l'Ente Locale e le associazioni di Categoria, alla informazione degli utenti sui benefici derivanti dal controllo continuativo degli impianti termici riguardo alla sicurezza e al risparmio energetico.

LE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, SI IMPEGNANO A

- 1) Raccogliere dai propri associati la documentazione necessaria per l'espletamento del servizio e far firmare il presente protocollo per accettazione;
- 2) Gli associati si impegnano a ritirare e consegnare i Rapporti di controllo all'Ufficio Verifiche impianti termici;
- 3) Promuovere con l'Ente locale, seminari di aggiornamento tecnico;
- 4) Collaborare con l'Ente Locale e le associazioni dei Consumatori, alla informazione degli utenti finali;

IL COMUNE SI IMPEGNA A

- 1) Fornire i modelli di Rapporto di controllo di efficienza energetica (RCEE) e Rapporto di Controllo e manutenzione (RCM), previo pagamento del contributo comunale di € 16,00 (oneri a carico dei "Responsabili dell'impianto termico" stabiliti nella D.G.C. n. 258/2014 per impianti termici di

- potenza inferiore a 35KW), direttamente alle Associazioni di categoria e manutentori firmatari del presente protocollo;
- 2) Redigere l'elenco aggiornato delle ditte che sottoscrivono il presente protocollo;
 - 3) Promuovere l'informazione ai cittadini delle procedure;
 - 4) Verificare la documentazione necessaria di cui all'Art. 2, per i manutentori non iscritti a nessuna organizzazione firmataria del presente protocollo;
 - 5) Istituire tavoli tecnici con le associazioni di categoria dei manutentori e consumatori per aspetti tecnici e procedurali da adottare per la risoluzione di eventuali problematiche che dovessero sorgere durante le operazioni di manutenzione o dalle ispezioni previste dal comune.

Art. 2

L'Amministrazione Comunale di Manfredonia, pubblicherà gli elenchi dei manutentori aderenti all'iniziativa, in possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa, relativamente all'oggetto del presente protocollo.

L'Amministrazione Comunale di Manfredonia, terrà costantemente aggiornati gli elenchi di cui sopra.

Nell'elenco potranno essere inseriti oltre agli iscritti alle Associazioni di categoria aderenti, anche i soggetti abilitati all'esercizio delle attività oggetto del protocollo, non iscritti alle stesse, purché accettino comunque di aderire al presente protocollo.

Per essere inseriti nell'elenco, i soggetti interessati devono inoltrare all'Amministrazione, formale istanza nelle quale:

- a. chiedono di essere iscritti nell'elenco;
- b. dichiarano di accettare e rispettare le condizioni previste nel presente protocollo dalla propria Associazione di categoria qualora iscritti. I non iscritti ad alcuna Associazione di categoria, dovranno presentare copia di questo protocollo debitamente sottoscritto per accettazione, accompagnata dalla fotocopia di un documento d'identità;
- c. dichiarano la propria residenza, domicilio, codice fiscale, partita I.V.A., ragione sociale dell'impresa, eventuale iscrizione ad un'associazione di categoria;
- d. attestano d'essere in possesso dei requisiti previsti per le imprese abilitate all'installazione, trasformazione, ampliamento e manutenzione degli impianti di cui al D.M. n. 37/2008 e di avvalersi di personale professionalmente qualificato;
- e. attestano d'essere in possesso degli strumenti necessari ad effettuare le operazioni di manutenzione di cui all'art.5 del presente protocollo, specificandone modelli e caratteristiche tecniche, con certificazione della revisione annuale dello strumento per la lettura dei prodotti della combustione;
- f. copia della polizza assicurativa di responsabilità civile e contro terzi, con massimale non inferiore a € 1.000.000,00;
- g. attestano di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento degli oneri previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza (DURC);
- h. dichiarano di non essere fornitrici di combustibili per riscaldamento.

Tale documentazione dovrà essere aggiornata in corrispondenza delle relative scadenze/validità.

Art. 3

Sarà obbligo dei manutentori, in occasione degli interventi effettuati, compilare, firmare e timbrare il RAPPORTO DI CONTROLLO DI EFFICIENZA ENERGETICA previsto dalla vigente normativa, in triplice copia. La "copia ente" dovrà essere consegnata c/o l'ufficio verifiche impianti termici con le modalità previste dal regolamento Comunale, "copia utente" dovrà essere rilasciata all'utente e conservata all'interno del libretto e "copia manutentore" dovrà essere trattenuta dallo stesso manutentore.

I manutentori forniranno agli utenti le informazioni necessarie all'espletamento degli obblighi derivanti dalle leggi in materia al fine di agevolare gli utenti.

ART. 4 – Tariffe per interventi di manutenzione

Allo scopo di garantire la massima trasparenza tra gli utenti e le ditte di manutenzione in merito alle tariffe da applicare per le operazioni di manutenzione così come specificate al successivo art. 5, le parti firmatarie, su caldaie murali fino a 35 KW, a prescindere dal tipo di combustibile utilizzato (solido, liquido o gas), fissano il seguente prezziario di riferimento indicativo:

Contratto di manutenzione biennale comprendente due operazioni di manutenzione ordinaria ed una prova di combustione.	da € 100,00 a € 120,00 + IVA, compresa una chiamata gratuita all'anno nell'arco dei due anni.
Manutenzione annuale ordinaria + prova di combustione.	da € 60,00 a € 80,00+ IVA, compresa una chiamata gratuita nell'arco dell'anno;
Manutenzione annuale ordinaria.	da € 40,00 a € 60,00 + IVA, compresa una chiamata gratuita nell'arco dell'anno;

Per i contratti di manutenzione biennale il cliente verserà annualmente al manutentore il 50% + IVA dell'importo biennale dietro rilascio di ricevuta fiscale o fattura.

N.B. A suddetto costo di manutenzione si dovrà aggiungere il costo del contributo comunale biennale di € 16,00, per il ritiro dei rapporti di controllo "RCEE" ed "RCM", che resta a carico dell'utente.

ART. 5 Operazioni di manutenzione ordinaria minime

Le operazioni di controllo e manutenzione devono essere eseguite con le periodicità in ordine riportate:

1. secondo la tempistica prevista nelle istruzioni tecniche per l'uso e la manutenzione rese disponibili dall'impresa installatrice dell'impianto (se esistenti);
2. secondo le istruzioni tecniche relative allo specifico modello elaborate dal fabbricante;
3. secondo quanto previsto dalla normative UNI e CEI di riferimento;
4. secondo quanto indicato dai manutentori in occasione dei controlli.

Le operazioni di controllo e manutenzione devono essere eseguite con le seguenti modalità:

a) Elenco delle principali operazioni di controllo e manutenzione ordinaria (annuale):

- Verifica dell'esistenza del certificato di conformità o documento equivalente;
- Esame visivo della conformità dell'impianto alle norme vigenti;
- Controllo dell'alimentazione elettrica;
- Controllo dei dispositivi di sicurezza relativi al gas;
- Verifica dell'esistenza del libretto d'impianto ed eventuale predisposizione e compilazione se mancante;
- Verifica della presenza e funzionalità dei sistemi di regolazione e controllo della temperatura dei locali climatizzati;
- Verifica della presenza e funzionalità dei sistemi di trattamento dell'acqua (ove previsti);
- Verifica dello idoneità del locale d'installazione dell'apparecchio e dello stato di ventilazione e aerazione locali.
- Verifica di tenuta dell'impianto di adduzione combustibile;
- Controllo della regolarità di accensione del generatore di calore e del funzionamento;
- Verifica della portata termica del generatore ed eventuale regolazione/taratura;
- Pulizia del bruciatore principale e del bruciatore pilota (se esiste);
- Pulizia dello scambiatore, lato fumi;
- Controllo e verifica dei sistemi di espansione;
- Controllo dell'efficienza dello scambiatore relativo alla produzione d'acqua calda;
- Controllo dell'efficienza nella produzione di riscaldamento riferito al generatore e all'impianto;

- Verifica dei dispositivi di protezione, controllo e sicurezza (vedi eventuali procedure indicate dal costruttore dell'apparecchio);
- verifica visiva dell'assenza di perdite di acqua e ossidazioni dai/sui raccordi ed evidenziazione di eventuali componenti usurati o non funzionanti;
- controllo che lo scarico della valvola di sicurezza dell'acqua non sia bloccato;
- Verifica visiva che i dispositivi di sicurezza non siano manomessi e/o cortocircuitati;
- Verificare eventuali reflussi di prodotti della combustione all'interno dei locali;
- Stato della canna fumaria con valutazione visiva (ove esistente);
- Controllo visivo dei condotti di evacuazione dei fumi, e in caso di tiraggio naturale effettuare anche la prova di tiraggio;
- Altre attività di manutenzione e controllo prescritte e/o previste dalle case costruttrici nel libretto di uso e manutenzione facente parte integrante dell'apparecchio (generatore di calore);
- Redazione e rilascio del rapporto di controllo delle operazioni effettuate (Rapporto RCM) e trascrizione sul libretto d'impianto.

b) Prova di combustione secondo la norma UNI-10389-1, con verifica del rendimento di combustione (biennale)

L'Impresa effettuerà le verifiche previste mediante la rilevazione ed il calcolo dei parametri riportati nel libretto di impianto, operando in base a quanto stabilito dalla norma UNI 10389 ed utilizzando apposita strumentazione, adeguatamente tarata secondo quanto stabilito dalla casa costruttrice.

Saranno rilevati e/o calcolati:

- la temperatura dei fumi in uscita;
- la temperatura dell'aria comburente;
- la quantità di ossigeno nei fumi (O₂ %);
- la quantità di anidride carbonica nei fumi (CO₂%);
- l'indice di Bacharach (per i combustibili liquidi);
- la quantità di monossido di carbonio nei fumi (CO%);
- la perdita di calore sensibile (%);
- la portata combustibile;
- il rendimento di combustione alla potenza nominale (%);;
- la potenza termica del focolare effettiva (....kW).

N.B. Al termine delle operazioni di controllo e manutenzione nonché dello stato d'efficienza dell'impianto, sarà compito del manutentore provvedere alla corretta compilazione e aggiornamento del libretto di impianto, redigere nel caso di sola manutenzione annuale (a) il rapporto di controllo e manutenzione (RCM) previsto dal comune ed allegarlo al libretto d'impianto, e nel caso di manutenzione ordinaria e verifica dello stato di efficienza Energetica – prova di combustione (a+b) redigere il rapporto di controllo di efficienza energetica (RCEE) e trasmettere lo stesso all'Ufficio "Verifiche Impianti Termici" del Comune di Manfredonia sito presso il "Palazzo della Sorgente" Piazzale Ugo Galli località "Acqua di Cristo". Nel rapporto devono essere indicate le situazioni riscontrate, gli interventi effettuati, gli eventuali componenti sostituiti o installati e le eventuali osservazioni, raccomandazioni e prescrizioni.

ART. 6

Tutte le Associazioni firmatarie del presente protocollo, verranno coinvolte dal Comune di Manfredonia nelle attività di seguito indicate:

- Informare i cittadini delle procedure previste dal Comune di Manfredonia per l'attuazione delle normative vigenti in merito agli impianti termici, sensibilizzare gli utenti riguardo l'opportunità di

